

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

9 GEN. 1981

Prot. N° 222

UFF. INQUILINATO

- Al Sig. Salvatore Minopoli

via O. Quirino 15-52° r.d. 6
- Brindisi -

raccomandata

Oggetto: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Brindisi

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. é composto da vani utili 4 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 6,5.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via Casimiro, 27, alle ore 10 del giorno 14/1/81 insieme al coniuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fiscale.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo del lo allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 112.450 come appresso dovuto:

- 1)- Mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. 5.000 X Vani 6,5£. 32.500
- 2)- Canone consumo acqua e fogna.....£. 1.200
- 3)- Contributo spese illuminazione scale.....£. 150
- 4)- Canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo congruaggio.....£. 1.000
- 5)- Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) £. 65.000
- 6)- Spese contrattuali.....£. 17.500
- TOTALE.....£. 112.450
- 7)- Mensilità arretrate dal _____ al _____ £. _____
- TOTALE.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui é subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra.

794
R A C C O M A N D A T A R.R.

SPETT/LE ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

- B R I N D I S I -

Il sottoscritto PALMISANO Vincenzo, residente in Brindisi alla via Sabaudia n.46, avendo partecipato al concorso per l'assegnazione di un alloggio della edilizia popolare, indetto da codesto Istituto nel novembre del 1976, con istanza regolarmente documentata inoltrata con Raccomandata R.R. n.6778 del 14.12.1976, informa codesto Spett/le Istituto di voler cortesemente tenere conto della precarietà aggravata di del proprie alloggi tale che continua a destare pericoli agli occupanti stessi.

A conferma di quante innanzi allega i seguenti documenti:

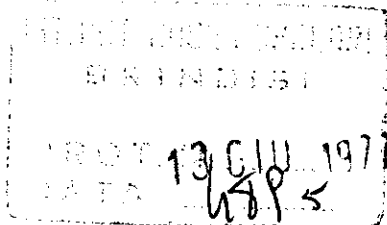
- esito del sopralluogo eseguito dal competente Ufficio Tecnico comunale, con nota n.23682 in data 12.5.1977;
- Attestato di perizia tecnica rilasciate dalle stesse Ufficio Tecnico comunale in data 26.5.1977.-

Fiducioso di quante sopra, sentitamente ringrazia.-

Brindisi, li 10.6.1977

(PALMISANO Vincenzo)

Palmisano Vincenzo



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

COMMISSIONE PROVINCIALE ASSEGNAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

PROT. N. 8372

Brindisi, li 21/10/1972

AL SIG.

Paluzzo Vincenzo
Via S. Andrea, 46

BRINDISI

OGGETTO: Ricorso graduatoria provvisoria di assegnazione bando di concorso generale in Brindisi.=

Si fa riferimento al ricorso prodotto dalla S.V. avverso la graduatoria provvisoria di cui all'oggetto.

A tal proposito, si comunica che la Commissione Provinciale, dopo averlo esaminato, lo ha respinto perchè non ha rilevato nello stesso, elementi di valutazione tali da consentire una modifica del punteggio a suo tempo attribuito in sede di formulazione della graduatoria provvisoria.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Dr. Angelo F. ASCIANO)

Per condizioni di alloggio -	paragrafo 1/a -	punti 4
" " " " -	" 4/a -	" 4
" nucleo familiare -	" 5 -	" 5

Totale punteggio	punti <u>13</u>
	=====

Confidando in un attento riesame della domanda e nella benevola comprensione di codesta Spett.le Commissione, il sotto scritto sentitamente ringrazia ed ossequia.

Brindisi, 11

Admiraglio Mucery

17

297

RACCOMANDATA R.R.

Si respinge
a seguito di
peritaggio

ALLA COMMISSIONE PROVINCIALE ASSEGNAZIONE
ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
c/o Istituto Autonomo Case Popolari
Via Casimiro

72100 BRINDISI

4226
22 MAR. 1978

Il sottoscritto PAIMISANO Vincenzo, nato a Crispiano (TA) il 4/10/1936 e residente in Brindisi alla Via Sabaudia, n.46

PREMESSO che in data 14/12/1976, con raccomandata R.R. ha presentato apposita domanda, corredata dei prescritti documenti obbligatori e facoltativi, per l'assegnazione di uno degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, messi a concorso dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi con Bando del novembre 1976;

CONSTATATO che nella graduatoria provvisoria, formulata da codesta Spett.le Commissione e pubblicata sul F.A.L. della provincia n°16 in data 24/2/1978, gli è stato assegnato il punteggio complessivo di punti 9, determinato da: punti 4 per condizioni di alloggio (4/a) e punti 5 per nucleo familiare;

RITENUTO che il punteggio attribuitogli in merito alle condizioni di alloggio non è comprensivo di quello stabilito dal punto 1/a dell'art.7 del D.P.R. 30/12/1972, n.1035,

R I C O R R E

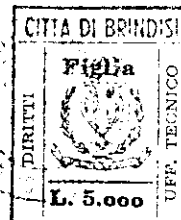
contro il suddetto punteggio formulato in sede di graduatoria provvisoria per i seguenti motivi:

- 1)-Il sottoscritto, unitamente al proprio nucleo familiare composto di 6 unità, occupa un unico vano utile ant igienico e malsano, saturo di umidità per infiltrazione dal solaio di acqua piovana; (v. certificato Ufficio Igiene allegato alla domanda)
- 2)-il vano in questione, ricavato da un vecchio locale già usato come stalla, è privo di ogni regolamentare servizio igienico e impropriamente adibito ad uso di abitazione; (v. perizia tecnicaGeom. Matarzo del 9/5/77)
- 3)-in data 26/5/77, a seguito di sopralluogo effettuato dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, il predetto vano è stato dichiarato pericolante per la continua caduta dal solaio di intonaco e pezzi di laterizi per ossidazione delle armature in ferro; (v. certificato, in copia fotostatica, allegato);
- 4)-dietro diffida dello stesso Ufficio Tecnico Comunale, si procedeva al puntellamento del solaio per garantire l'incolumità degli occupanti; (v. fotocopia n.23582 di prot.in data 12/5/77 dell'Uff.Tecnico Comunale e fotografie allegate);
- 5)-la continua caduta di intonaco, la presenza di puntelli, la mancanza di aria e di luce, la persistenza di esalazioni malsane, la mancanza dei regolamentari servizi igienici e la promiscuità di convivenza, in un unico vano utile, di ben sette persone rendono il predetto vano impropriamente adibibile ad uso di abitazione.

In considerazione di quanto su esposto, il sottoscritto chiede

all'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi la propria domanda e gli ri

2905



M U N I C I P I O D I B R I N D I S I

UFFICIO TECNICO

IL SINDACO

VISTA l'istanza del Sig. PALMISANO Vincenzo in data 10.5.1977;

A seguito di sopralluogo effettuato dal personale di questo Ufficio

A T T E S T A

- che l'abitazione sita in via Sabaudia n.46, e' composta di un vano, cucina e w.c.;
- che dal solaio di copertura di detto vano si e' staccato l'intonaco ed i fordelli dei laterizi per effetto della ossidazione delle armature in ferro;
- che il vano predetto e' stato puntellato onde garantire l'incolumità degli occupanti l'alloggio;
- che allo stato esiste una situazione di disagio e di inagibilità nella casa per la presenza dei puntelli.

Si rilascia in carta semplice, su richiesta dello interessato, per uso assegnazione nuovo alloggio.

BRINDISI, li 26 Maggio 1977.



IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
- Dr. Luigi CAPONE -



CITTA' DI BRINDISI

Prot. N. *85-38*

Ufficio TECNICO

Risposta *in data*

Allegati N.

OGGETTO. Sopralluogo al fabbricato sito in via Sabaudia n.46.

RECOMANDATA-ESPRESSO

Al Sig. VIVA Cosimo
Via Sabaudia n.46

B R I N D I S I

a.p.c.: Al Sig. PALMISANO Vincenzo
Via Sabaudia n. 46

B R I N D I S I

La richiesta del Sig. PALMISANO Vincenzo il personale di questo Ufficio ha effettuato un sopralluogo all'abitazione di proprietà situata in via Sabaudia n.46 dove ha accertato il distacco dell'intonaco e del distacco del soffitto del locale di copertura ed un vano.

Il presente pervenuto la diffida a lei già rivolta verbalmente all'atto del sopralluogo effettuato in data 9.5.1977, ad eseguire, con la massima urgenza, i lavori di puntellamento, revisione e riparazione del soffitto al fine di eliminare qualsiasi pericolo per l'incolumità degli occupanti l'immobile.

Non essendo interessata la pubblica incolumità, si rammentano le responsabilità civili e penali che incombono al proprietario dell'immobile per eventuali danni che potrebbero essere arrecati alle persone ed alle cose.

IL SINDACO

(Dr. Francesco ARIEA)

FM/12

TABELLA e)

Coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali
(già maggiorati del 50 % ai sensi della legge 17 agosto 1974, n. 384)

I. - IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA.		
Gruppo A (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili).	Simboli delle categorie	Coefficienti
Abitazioni di tipo signorile	A/1	90
Abitazioni di tipo civile	A/2	60
Abitazioni di tipo economico	A/3	60
Abitazioni di tipo popolare	A/4	45
Abitazioni di tipo ultrapopolare	A/5	45
Abitazioni di tipo rurale	A/6	45
Abitazioni in villini	A/7	67,5
Abitazioni in ville	A/8	90
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici	A/9	60
Uffici e studi privati	A/10	120
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	A/11	45
Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi).		
Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme	B/1	60
Casi di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni)	B/2	60
Prigioni e riformatori	B/3	60
Uffici pubblici	B/4	90
Scuole e laboratori scientifici	B/5	90
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	B/6	90
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti	B/7	90
Magazzini sotterranei per depositi di derrate	B/8	90
Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia).		
Negozi e botteghe	C/1	120
Magazzini e locali di deposito	C/2	112,5
Laboratori per arti e mestieri	C/3	112,5
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/4	112,5
Stabilimenti balneari e di acque curative	C/5	112,5
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/6	112,5
Tetti e chiuse o aperte	C/7	112,5
II. - IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE.		
(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni)	da D/1 a D/3	105
	D/4	120
	D/5 e D/6	112,5
	da D/7 a D/9	105
III. - IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE.		
(Altre unità immobiliari che, per la singolarità delle loro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi)	da E/1 a E/9	60

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere comunque indicata la quota del reddito spettante al titolare. Non danno luogo a reddito dei fabbricati le costruzioni rurali appartenenti al possessore o all'affittuario dei terreni cui servono (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, al ricovero degli animali, alla custodia degli attrezzi, alla conservazione dei prodotti, ecc.) e gli immobili adibiti ad attività commerciali che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di imprese commerciali da parte del loro possessore o da parte di altri soggetti i cui redditi siano cumulati con quelli del possessore medesimo. I possessori non devono pertanto indicare alcun reddito per tali immobili nel Quadro B, in quanto essi concorrono alla formazione del reddito catastale dei terreni o del reddito d'impresa.

Per i fabbricati dati in locazione va altresì riportato nella colonna 5 « Totale Lordo » il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nel caso di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone.

Nella colonna 6 « Totale Netto » deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto (cioè del 25 %) a titolo di spese di manutenzione; per i fabbricati destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali ed utilizzati da soggetti diversi dal possessore, la riduzione compete nella misura di un terzo.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante al titolare.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito effettivamente assoggettabile all'IRPEF che:

— per gli immobili direttamente utilizzati dal proprietario coincide con l'importo di colonna 4;

— per gli immobili dati in locazione è l'importo di colonna 4 ovvero di colonna 7 se quest'ultimo risulta superiore di oltre un quinto (cioè di oltre il 20 %) a quello di colonna 4;

— per gli immobili urbani non locati e non direttamente utilizzati dal proprietario o dai suoi familiari è pari al 20 % dell'importo di colonna 4; tale riduzione spetta, però, esclusivamente se lo stato di non locazione è denunciato all'Ufficio imposte entro tre mesi dalla data in cui esso ha avuto inizio e si è protratto per l'intero anno 1975. Tuttavia, se lo stato di non locazione ha avuto inizio anteriormente al 1975 e tale stato è già a conoscenza dell'Amministrazione dalla precedente dichiarazione annuale, è sufficiente confermarne la persistenza nelle « annotazioni ».

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile o il maggior imponibile IOR rispetto alla base catastale iscritta a ruolo.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto alla esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'IOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'IOR deve essere fatta specifica menzione nello spazio riservato alle « annotazioni », indicandone l'anno di scadenza. Nella compilazione della colonna 9 bisogna attenersi alle seguenti modalità:

a) per gli immobili non locati o direttamente utilizzati dal proprietario, si deve barrare il corrispondente spazio della colonna 9 se l'immobile è accatastato; o gode di esenzione venticinquennale, altrimenti si deve riportare l'importo di colonna 4 se l'immobile non è accatastato;

b) per gli immobili dati in locazione si presentano i seguenti due casi: a) reddito effettivo netto (colonna 7) superiore di oltre un quinto del reddito catastale rivalutato (colonna 4); in questo caso si deve riportare alla colonna 9 la differenza (colonna 7 — colonna 4) se l'immobile è accatastato e non gode dell'esenzione venticinquennale, altrimenti l'intero importo della colonna 7 se l'immobile non è accatastato;

b) reddito effettivo netto (colonna 7) non superiore di oltre un quinto del reddito catastale rivalutato (colonna 4); in questo caso si deve barrare il corrispondente spazio di colonna 9 se l'immobile è accatastato o gode di esenzione venticinquennale, altrimenti si deve riportare nella colonna 9 l'intero importo di colonna 4.

Qualora il presente Quadro B non offrisse sufficiente spazio per l'elencazione di tutti i fabbricati in possesso della famiglia, i dichiaranti dovranno fare ricorso al Quadro staccato B bis analogamente a quanto già detto per il Quadro A.

11. - QUADRO C - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI.

In questo quadro devono essere dichiarati, oltre ai redditi derivanti da un rapporto di lavoro dipendente, quali stipendi, salari, tredicesima ed altre mensilità aggiuntive, la parte imponibile delle indennità di trasferta, nonché degli assegni di sede all'estero, ecc., anche le pensioni e gli assegni ad essi equiparati con le relative mensilità aggiuntive, nonché i compensi percepiti, entro i limiti dei salari correnti maggiorati del 20 %, dai lavoratori soci delle cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e della piccola pesca, le indennità, i compensi, i gettoni corrisposti da terzi, le rendite vitalizie costituite a titolo oneroso e le altre indennità, gettoni di presenza e compensi assimilati al reddito di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 47 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597.

I redditi di lavoro dipendente ed assimilati da riportare in questo quadro sono quelli relativi ai dichiaranti (coniugi non legalmente ed effettivamente separati) e al figlio minore. L'ammontare degli anzidetti redditi, da riportare alle colonne 2, 4 e 6, distintamente per i coniugi dichiaranti e per il figlio minore, è quello indicato al punto 8 del certificato Mod. 101, mentre alle colonne 3, 5 e 7, vanno riportati i relativi importi delle ritenute fiscali. Si ricorda che il Mod. 101 viene rilasciato dal datore di lavoro per gli stipendi e gli altri emolumenti o da enti e casse previdenziali (enti eroganti) per le pensioni ed altri assegni ad esse equiparati. A tal fine, come indicato nelle avvertenze del Quadro C, gli ammontari delle ritenute fiscali da riportare sono quelli di cui ai punti 19 e 20 del

SPECIFICA

	Normale	Urgente
Diritto di ricerca		600
Diritto fisco		8900
Prima pagina		300
Pagine successive		150
TOTALE L.		9950

UFFICIO TECNICO ENERGIARE - BRINDISI -

Certificato del N.C.E.U. per tutti gli usi.

Il reddito imponibile si ottiene moltiplicando le rendite catastali

Indicate per i coefficienti di cui al D.M. 11.10.1976.

Richiedente Geom. N. AbbonoBrindisi, 11 15 MAR 1978Il Compilatore Salvini
 AL CAPO UFFICIO
 DIRIGENTE SUPERIORE
 (Dott. Ing. Sergio Michelangelo)

CERTIFIC. CATASTALE

A	B	C	D	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21		
PARTITA N. 4560																										
Comune BRINDISI																										
Menz. o/a anogr. trib.		Mater. N.		DITTA															DITTA				La parti			
		A-1		-VIVA-CONIMO-CAPOVIGNO-PROPRIO																						
		A-1		-21221-LUCREZIA-FU-COSIMO-VEDE-VIVA															usuf. 7.12							
		1		VIVA Conimo nato a Carovigno 11.8.11.1923															prop.							
		1		21221 Lucrezia fu Cosimo ved. Viva															usuf. 7.12							
INDICAZIONE																										

INDICAZIONE DEI BENI																							
Riferimento al n. d'ord. delle mutazioni	PARTITA		RIFERIMENTO ALLA MAPPA			UBICAZIONE					Dati di classamento			CONSISTENZA CATASTALE			PERIZIA CATASTALE		Rendite catastali				
	di Provenienza	di Corico	Sez.	Foglio	Numero		Via, Piazza, Vicolo, Colle, ecc.	N.	Piano	Zona cens.	Categ.	classe	Vani	m.²	m.²	L.	a L.	a L.					
					Princ.	Sub.																	
A-1	4214	*	52	1523	4	V. Sabaudia	46	PT	1	A/4	4	3	-	-	-	1344	-	-					
																			fino al 22/12/1965				
1	22/12/1965		52	1523	4	V. Sabaudia	46	T	1	A/4	4	3	-	-	-	1344	-	-					
1			52	1523	5	V. Sabaudia	46	T	1	A/4	4	3	-	-	-	1344	-	-					
																			TOTALI U. 1-2				
1-2			52	1523	1	V. Sabaudia	38	PT	1	A/4	3	3	5	-	-	1344	-	-					
2	4867		52	1523	2	V. Sabaudia	38	PT	1	A/4	3	3	5	-	-	1344	-	-					
2	4867		52	1523	3	V. Sabaudia	46	PT	1	A/4	4	3	-	-	-	1344	-	-					
2-3	4867		52	1523	6	V. Sabaudia	46	PT	1	A/3	3	4	5	-	-	2142	-	-					
2-3	4867		52	1523	7	V. Sabaudia	40	PT	1	A/3	3	4	5	-	-	2142	-	-					
2	4867		52	1523	8	V. Sabaudia	48	PT	1	A/3	3	5	-	-	-	2300	-	-					
																			TOTALI U. 1-8				
3			52	1523	6	Via Sabaudia	46	PT	1	A/3	3	5	5	-	-	13314	-	-					
3			52	1523	7	Via Sabaudia	46	PT	1	A/3	3	5	-	-	-	2518	-	-					
4	N.C.		52	1523	9	Via Sabaudia	46	P2	1	A/3	3	5	5	-	-	2518	-	-					
4	N.C.		52	1523	10	Via Sabaudia	46	P2	1	A/3	3	5	-	-	-	2300	-	-					
																			TOTALI U. 1-10				
																			37				
																			12026				

teodoro malorzo

geometra in brindisi

via romolo, 58 - tel. 85107
via imp. costantino, 133

Brindisi 4/5/1977

VERBALE DI APPALLO

Il sottoscritto Geo. Teodoro Malorzo, di cui si
avere effettuato in data odierna, alla no 17, via
in Brindisi, alla no 17, via
c/o del sig. Vito G. G., per l'opera di
la prima sig. G. G. e Vito G. G.

Il sottoscritto Geo. Teodoro Malorzo, di cui si
avere effettuato in data odierna, alla no 17, via
in Brindisi, alla no 17, via
c/o del sig. Vito G. G., per l'opera di
la prima sig. G. G. e Vito G. G.

Il sottoscritto Geo. Teodoro Malorzo, di cui si
avere effettuato in data odierna, alla no 17, via
in Brindisi, alla no 17, via
c/o del sig. Vito G. G., per l'opera di
la prima sig. G. G. e Vito G. G.

Il sottoscritto Geo. Teodoro Malorzo, di cui si
avere effettuato in data odierna, alla no 17, via
in Brindisi, alla no 17, via
c/o del sig. Vito G. G., per l'opera di
la prima sig. G. G. e Vito G. G.

Il sottoscritto Geo. Teodoro Malorzo, di cui si
avere effettuato in data odierna, alla no 17, via
in Brindisi, alla no 17, via
c/o del sig. Vito G. G., per l'opera di
la prima sig. G. G. e Vito G. G.

Il sottoscritto Geo. Teodoro Malorzo, di cui si
avere effettuato in data odierna, alla no 17, via
in Brindisi, alla no 17, via
c/o del sig. Vito G. G., per l'opera di
la prima sig. G. G. e Vito G. G.

In fede

Geo. Teodoro Malorzo
Geom. TEODORO MALORZO
COLLEGE PROV. GEO. MALORZO
N. 192
BRINDISI

- misurazioni
- perizie immobiliari
- risanamento termico di locali freddi
- direzione lavori



n° 192 albo prov./le geometri
n° 141330746 partita i.v.a.
mlr tdr 39 m 23 b 180 d cod. fisc.
n° 11644/20/m scheda esatt. br.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oOo-----

22 APR 1980

Prot. N° 3643
Ufficio Inquilinato

Al Sig. Salvatore Lucarelli
Via Labate 46
Brindisi

RACCOMANDATA

OGGETTO: Comunicazione.-

^^^^^^^^^^^^^^^^

Si informa la S.V. che è risultata assegnataria di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

La S.V., pertanto, è invitata a presentarsi presso questo Istituto, insieme al proprio coniuge, per procedere alla scelta dell'alloggio, il giorno 3 MAG 1980, alle ore 13, muniti entrambi di documenti di riconoscimento e codice fiscale.-

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- ✓ A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ✓ B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- ✓ C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- ✓ D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'Imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- ✓ E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente su C/C postale n. 26/7410 intestato a "I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi".

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadratino corrispondente ai documenti presentati)

- ☒ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☐ 2 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☐ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☐ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensorio, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Pelissano Amenz
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

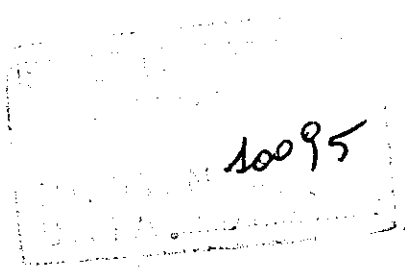
Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4			
b , 1 o 2			
2 - , 2			
3 - , 3			
4 - a , da 2 a 4	4	4	
b , 2			
c , 3			
5 - , da 1 a 6	5	5	
6 - , da 3 a 5	2		
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	1	9	

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corri- sponde a quello riportato nella pagina 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>7</u> n. vani utili <u>1</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente) . <u>UFFICIO SANITARIO BRINDISI</u>	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>7</u> persone (incluso il richiedente)	
☒ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L. <u>300.000</u>	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>18.000</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità)	12

BANDO DI CONCORSO del 2-11-76
DOMANDA N. 797 del 14-12-76



**All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari**
Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio.

Il sottoscritto PALMISANO Vincenzo
nato a Crispiano (TA) il 4.10.1936 residente in BRINDISI
alla via Sabaudia N. 46, in un alloggio composto da n. 1 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 5 vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 7 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa Operaio edile
presso l'Impresa C.I.S.E.T. S.p.A. di BRINDISI

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corrisponde a quello riportato nella pagina n. 3)
☐ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:	
☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili	1 e 2
☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità:	
— legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado	3 e 4
— non legati da vincoli di parentela o di affinità	3 e 4



CITTA' DI BRINDISI

li 12 Maggio 1977

Prot. N. 83682

Risposta a nota del

Ufficio TECNICO

Allegati N.

OGGETTO: Sopralluogo al fabbricato sito in via Sabaudia n.46.

TIP. ANTICA - BRINDISI

RACCOMANDATA-ESPRESSO

Al Sig. VIVA Cosimo
Via Sabaudia n.46

B R I N D I S I

e.p.c.i.

Al Sig. PALMISANO Vincenzo
Via Sabaudia n. 46

B R I N D I S I

Su richiesta del Sig. PALMISANO Vincenzo il personale di questo Ufficio ha effettuato un sopralluogo all'abitazione di proprietà sita in via Sabaudia n.46 ove ha accertato il distacco dell'intonaco e dei laterizi dall'intradosso del solaio di copertura di un vano.

Si rinnova pertanto la diffida a Lei già rivolta verbalmente all'atto del sopralluogo effettuato in data 9.5.1977, ad eseguire, con la massima urgenza, i lavori di puntellamento, revisione e riparazione del solaio al fine di eliminare qualsiasi pericolo per l'incolumità degli occupanti l'alloggio.

Non essendo interessata la pubblica incolumità, si rammentano le responsabilità civili e penali che incombono al proprietario dell'immobile per eventuali danni che potrebbero essere arrecati alle persone ed alle cose.

IL SINDACO

(Dr. Francesco ARINA)

PET/sr



MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO

IL SINDACO

VISTA l'istanza del Sig. PALMISANO Vincenzo in data
6.11.1976;

A seguito di sopralluogo effettuato dal personale
di questo Ufficio;

ATTESTA

che l'abitazione sita al piano terra di Via Sabau-
dia n.46 è composta da un Vano, ingresso, corridoio
cucina e w.c. comunicante con la stessa. Unidità
diffusa su pareti e soffitti per infiltrazione e ca-
pillarità, non eliminabile con le normali opere di
manutenzione.

Si rilascia in carta semplice a richiesta dell'in-
teressato per assegnazione alloggio.

BRINDISI, li 25.11.976.

p. IL SINDACO

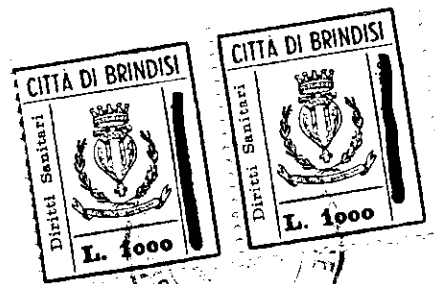
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

-Dr. Luigi CAPONE-



MAR/ar

Figlia
L. 5.000
UFF. TECNICO
DIRITTI





MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO D'IGIENE

Da sopralluogo sanitario eseguito è stato accertato che il Sig. PALMISANO Vincenzo

abitante in Via Sabaudia, 46

unitamente alla sua famiglia composta di n. sei persone, occupa n. 1 vano utile

ed cucina che presenta(ano) le seguenti deficienze igieniche:

- 1) abitazione angusta e malsana, satura di umidità per infiltrazione d'acqua piovana, la cui causa si intende debba essere accerata dal competente Ufficio Tecnico;
- 2) gabinetto ubicato in diretta corrispondenza della cucina, di piccole dimensioni, insufficiente, poco arieggiato e con la cassetta di scarico guasta;
- 3) cucina insufficientemente arieggiata;
- 4) Insufficienza di aria e di luce e persistenza di esalazioni malsane;
- 5) Determinazione di superaffollamento e convivenza in promiscuità costituiti dal fatto che nel predetto ~~un~~ vano utile vivono insieme maschi e femmine in numero di sette.

Il predetto vive in coabitazione con la famiglia del Sig. =====

che si compone di n. ===== persone.

Ai fini igienico - sanitari, detta abitazione è da considerarsi antigienica.

Brindisi, li 11.11.1976

~~IL VIGILE SANITARIO~~
IL VIGILE SANITARIO
(Carlo Antonino)



L'UFFICIALE SANITARIO
L'UFFICIALE SANITARIO
(Dott. Domenico Vella)



COMPAGNIA
IMMOBILIARE
STRADALE
EDILE
TRIVELLAZIONI

S. p. A.

■ 72100 BRINDISI PIAZZA CAIROLI 33 ☎ 22083 - 29972

■ 00186 ROMA PIAZZA S. LORENZO } ☎ 6795046
IN LUCINA 26 } ☎ 6797826

Brindisi 9.11.76

DICHIARAZIONE

A richiesta dell'interessato e per gli usi previsti dalla legge si dichiara che l'operaio PALMISANO Vincenzo, alle dipendenze di questa Società dal 1.7.75, percepisce un salario medio mensile di L.300.000.-, al netto dei contributi e delle ritenute fiscali.

e che per i suesposti redditi :

☒ ha presentato la dichiarazione Mod. 740, ovvero :

= il Mod. 101

all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di *Brindisi*
il *18-5-1976* (ricevuta n° *23934*)

= non ha presentato né la dichiarazione dei redditi Mod. 740, né il mod.101,
ovvero :

= che i redditi sono inclusi nella dichiarazione presentata dal Sig.
Salvatore Nicuolo (ricevuta n° *23937*)

nonché

75
di aver posseduto nell' anno 19..... i seguenti redditi esenti dalla im=
posta sul reddito delle persone fisiche o assoggettati a ritenuta alla
fonte a titolo di imposta :

Negativo

IL DICHIARANTE

Salvatore Nicuolo

IL FUNZIONARIO

Ornando Aldo

Ai sensi del citato articolo 88/bis comma, l' ammontare di
£ previsto della legge per
consentire la verifica della sussistenza della condizione per la concessio=
ne dei benefici previsti, deve essere aumentato di £ per
effetto delle quote aggiuntive diminuito previste dallo stesso art. 88/bis, allo sco=
po di rendere omogenei i dati di raffronto fra redditi netti ed imponibili
assoggettabili, fino al 31 dicembre 1973, alle imposte fondiari, di ric=
chezza mobile e complementare, e dal 1° gennaio 1974, all' imposta sul
reddito delle persone fisiche.

Si rilascia a richiesta dell' interessato per uso *alloggio*

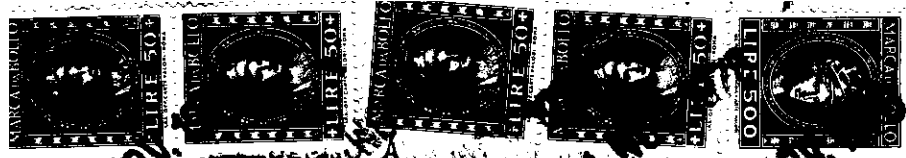
Brindisi, li *11-11-1976*

IL FUNZIONARIO DELEGATO

(nome, cognome, qualifica)

Ornando Aldo





Mod. 104

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA ORALMENTE

Mod. E, n° *484160* Riscosse £ *1800*

= UFFICIO DISTRETTUALE DELLE IMPOSTE DIRETTE DI BRINDISI =

Io sottoscritto *Prospero Aldo*
nato a *Napoli* il *12-1924*
con qualifica di Conducente espressamente delegato dal Sig. Titolare dello
Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Brindisi

A T T E S T O
che il sig. *Prospero Aldo*
nato a *Napoli* il *12-1924*
iscritto nell' Anagrafe del Comune di *Brindisi* (Prov.)
e domiciliato nel Comune di *Brindisi* (Prov.)
Via/Piazza *Labronia* n° *46*
ai fini del rilascio di un certificato comprovante di trovarsi, ai sensi
dell' art. 88/bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, nella situazione
tributaria per la concessione dei benefici previsti dall' art. della
legge ai sensi, per gli effetti e con la
responsabilità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15

ha d i c h i a r a t o

di non aver posseduto, nell' anno 19..... alcun reddito assoggettabile
all' imposta sul reddito delle persone fisiche

ovvero,

di aver posseduto, nell' anno 19..... *75* i seguenti redditi netti :

D E S C R I Z I O N E

DICHIARANTE

CONIUGE

FIGLI MINORI

= REDDITO COMPLESSIVO NETTO =

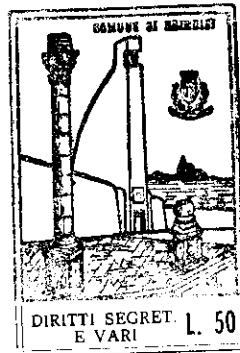
R e d d i t i :

a) dominicale sui terreni	£			
b) a g r a r i o	£			
c) dei fabbricati (rendita catastale aggiornata o reddito effettivo)	£			
d) di impresa	£			
e) di lavoro autonomo	£			
f) di capitale (dividendi, interessi compresi gli assegni familiari ed altre rendite	£			
g) di lavoro dipendente ed assimilati compresi gli assegni familiari	£	<i>3.484.240</i>		
h) di partecipazione in società di persone o similari	£			
i) d i v e r s i	£			



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf. Capo famiglia
Mg. Moglie
Ma. Marito
Fg. Figlio o figlia
Pa. Padre
Ma. Madre
Fr. Fratello
Sr. Sorella
G. Genero
Nu. Nuora
Np. Nipote
Su. Suocero o suocera
Co. Cognato o cognata
Zi. Zio o zia
Cu. Cugino o cugina
No. Nonno o nonna
Afd. Affidato
Aff. Affiliato
Adt. Adottato
Cv. Convivente
Ag. Aggregato

Cf. PALMISANO Vincenzo

1936

Fg. PALMISANO Monica

19

n.a. Crispiano 4/10/1936 (n.151 P.I)
cgt. Quaranta Anna a Brindisi
11/28/10/1961 (n.407 P.II S.A)
residente dal 6/10/1953 da Crispiano
5 Via Sabaudia 46 SP. 13826

n.a Brindisi 4/4/1975 (n.565 P.I.S.A/5)
nubile

Mg. QUARANTA Anna

1939

n.a Brindisi 11/6/1939 (n.650 P.I)
cgt. Palmisano Vincenzo a Brindisi
Fg. PALMISANO Giuseppe

1962

n.a Brindisi 30/11/1962 (n.1816 P.I S.A)
Celibe

Fg. PALMISANO Marcello

1963

n.a Brindisi 13/11/1963 (n.1809 P.I S.A)
Celibe

Fg. PALMISANO Elisa

1966

n.a Brindisi 25/1/1966 (n.135 P.I)
Nubile

Fg. PALMISANO Antonella

1968

n.a Brindisi 5-5-1968 (n.432 P.I S.A/5)
nubile

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).
Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

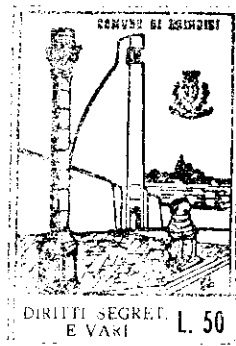
Brindisi, li

p. IL SINDACO
L'UFFICIALE DI ANAGRAFE DELEGATO

5 NOV 78 00000



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. PALMISANO Vincenzo

1936

n.a. Crispiano 4/10/1936 (n.151 P.I)
cet. Quaranta Anna a Brindisi
il 28/10/1961 n.407 P.II S.A)
residente dal 6/10/1953 da Crispiano
5 Via Sabaudia 46 SP. 11826

è residente in questo Comune.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

1955, 73, 1990

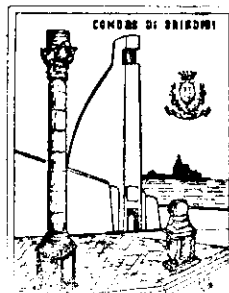
p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Capozziello Pietro A.





COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI



DIRITTI SEGRETI
E VARI L. 50

Certificato di CITTADINANZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici :

CERTIFICA CHE :

Cf. PALMISANO Vincenzo

1936

n.a. Crispiano 4/10/1936 (n.151 P.I.)
cet. Quaranta Anna a Brindisi
il 28/10/1961 n.407 P.II S.A)
residente dal 6/10/1953 da Crispiano
5 Via Sabaudia 46 SP. 13826

è cittadino italiano.

Rilascia in carta libera, da valere per tutti gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Brindisi,

p. IL SINDACO
5 NOV 1961 00000 L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

Copozziello Pietro A.

